

Regolamento

Biblioteca Istituto Farina

1. Gli utenti prima di accedere alla biblioteca si annunciano in portineria e attendono conferma prima di salire in biblioteca.
2. Entrati in biblioteca firmano un registro di presenza.
3. Compilano una scheda che chiede la comunicazione di alcuni dati personali: cognome e nome, indirizzo, luogo e data di nascita, luogo di residenza, professione (ad uso esclusivamente statistico per delineare la tipologia degli interessi culturali dell'utenza), numero del documento di identità, numero telefonico, motivo della consultazione.
4. Il trattamento dei dati personali è esclusivamente ad uso interno della biblioteca secondo le modalità previste dal DLgs 196/2003 sulla tutela della privacy. Nel compilare la scheda l'utente sottoscriverà il proprio consenso al trattamento dei dati personali entro i limiti sopra descritti.
5. Per le Suore appartenenti all'Istituto vengono annotati, dalla responsabile della biblioteca, nell'apposito registro delle consultazioni: nome e cognome, comunità di provenienza, motivazione della consultazione e data della stessa.
6. La consultazione dei cataloghi avverrà mediante un personal computer messo a disposizione dell'utenza.
7. L'utente attende nella sala di consultazione, un opera-tore gli recapiterà il materiale richiesto. Egli non potrà accedere ai magazzini della Biblioteca.
8. L'utente avrà cura di restituire intatto il materiale affidatogli senza apporre piegature, segni o note nelle pagine dei libri. L'eventuale danneggiamento comporta il risarcimento del danno. L'operatore che riceve il materiale dato in consultazione deve verificarne l'integrità.
9. Poiché la biblioteca è l'unica in dotazione alla Congregazione, per garantirne il patrimonio non è aperta al prestito.
10. Solo in via eccezionale, per casi da valutare di volta in volta dalla Direzione della biblioteca può essere concesso un prestito che avrà la durata massima di sette giorni. Alla scadenza l'opera deve essere riconsegnata integra.
11. Non sono soggetti a prestito: enciclopedie, dizionari, dispense, opuscoli, periodici, tutte le pubblicazioni anteriori al 1900, quelle prodotte dalla Congregazione o che trattano della stessa e che non sono più in commercio, e le opere del fondo G. A. Farina.
12. La fotocopiatura dei testi è soggetta alle norme sui diritti di autore. Un libro ancora in commercio può essere fotocopiato per una parte non superiore al 15% della sua consistenza. La fotocopiatura di un libro fuori commercio è libera. Non si eseguono fotocopie di libri o documenti manoscritti anteriori al 1900, le parti di interesse per l'utente debbono essere trascritte manualmente.
13. Nella sala di studio e di consultazione è richiesto il silenzio a garanzia del diritto allo studio di ciascuno.
14. La biblioteca è aperta alla consultazione per le Suore, previo accordo con la responsabile.
15. Anche gli esterni possono accedere per consultazioni previo accordo telefonico con la responsabile.